

**Balneari, l'Italia chiede la proroga all'Ue**



a pagina 5

**Europee, Ricci: "Elly Schlein si candidi"**



a pagina 6

**Europee, Tridico: "Ci sto pensando alla candidatura"**



a pagina 6

L'Assemblea popolare approva l'abolizione degli enti per il dialogo con la Corea del Sud

## Corea del Nord, alta tensione: Kim minaccia, Seul risponde

La Corea del Sud "nemico numero uno", per costituzione, della Corea del Nord. Kim Jong-un minaccia e Seul replica, promettendo una "risposta travolgente" in caso di provocazione. La tensione sale in un botta e risposta per certi versi sorprendente. Se il proclama di Pyongyang non si discosta dalla tradizionale retorica del regno eremita, il segnale

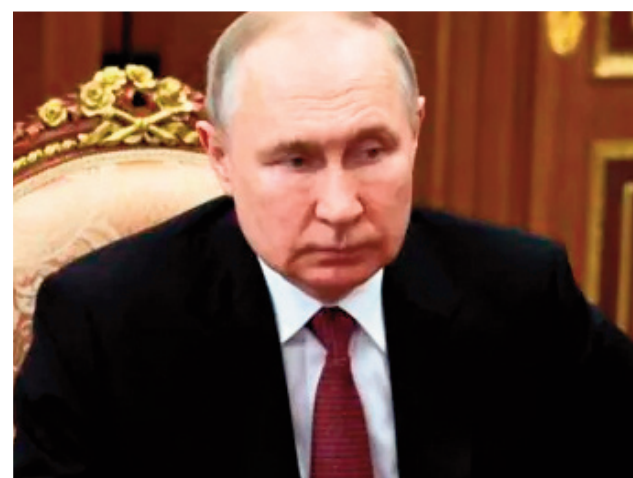
che arriva da Seul è perentorio: "Questo governo - il messaggio sudcoreano - è diverso". In un discorso in Parlamento, riportano i media ufficiali, Kim ha ribadito come la "riunificazione" non sia possibile e ha affermato che termini come "indipendenza, riunificazione pacifica e grande unità nazionale" vanno "cancellati" dalla costituzione. "Non vo-



gliamo la guerra, ma non abbiamo neanche intenzione di evitarla", ha detto Kim, come ha scritto il giornale Chongnyon Chonwi. E secondo il leader nordcoreano serve un emendamento costituzionale per "instillare" nei nordcoreani "la ferma idea che la Repubblica di Corea è il loro nemico numero uno, il loro costante nemico principale".

a pagina 2

L'ALLARME DELL'ISW: "PUTIN PREPARA ESCALATION IN PAESI BALTICI"



a pagina 3

Meloni e Von der Leyen: "Dall'Europa arrivate risposte"



a pagina 5

Oggi è il pizza day: verità e falsi miti  
I consigli degli esperti della Federazione degli Ordini dei medici

Oggi, mercoledì 17 gennaio 2024, è il Pizza day. Tra i cibi preferiti dagli italiani, ecco pro e contro, verità e falsi miti su uno dei simboli del 'food tricolore' dagli esperti di 'Dottore, ma è vero che...?', il sito anti-bufale della Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo). E' vero che la pizza gonfia e appesantisce? Si può essere intolleranti al lievito usato per l'impasto? La si può mangiare senza ingrassare? Sono alcune delle domande che ricorrono sulla pizza, tanto amata ma anche demonizzata. Una bandiera del Made in Italy nel



mondo, che ogni Paese ha declinato assecondando i gusti locali: dalla 'pepperoni pizza' degli americani, l'equivalente della nostra al salamino piccante, alla pizza all'ananas aborrita dai puristi, che pure ha preso piede a diverse latitudini. Quasi 2 italiani su tre (65%) mangiano la pizza almeno una volta alla settimana, ma c'è anche un 13% che la mette nel piatto da 2 a 4 volte a settimana in pausa pranzo o come cena, a casa ma anche fuori grazie a una rete di 121mila locali da Nord a Sud dell'Italia.

a pagina 4



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

# Kim Jong-Un ha ribadito come la "riunificazione" non sia possibile

## Alta tensione in Corea del Nord

La Corea del Sud imporrà una ritorsione "di gran lunga maggiore"



Intanto l'Assemblea popolare suprema ha approvato l'abolizione degli enti per il dialogo con la Corea del Sud (il Comitato per la riunificazione pacifica, l'Ufficio nazionale di cooperazione economica e l'Associazione di turismo di Kumgangsan). Secondo una nota dell'agenzia Kcna, "la riunificazione della Corea non potrà mai avvenire con la Corea del

Sud che ha fatto dell' 'unificazione per assorbimento' e dell' 'unificazione sotto la democrazia liberale' una politica di stato", qualcosa che viene considerato come "totalmente contrario alla nostra linea di riunificazione nazionale basata su una nazione, uno stato e due sistemi". Così per l'Assemblea è un "errore grave" continuare a considerare Seul come un

"partner per la riconciliazione e la riunificazione" per la sua decisione di dichiarare Pyongyang come "nemico principale" e per l'alleanza con "forze esterne", Stati Uniti per primi. Secondo Kim, "l'isteria del confronto delle forze ostili ha portato la situazione a una fase estrema" e "il contesto di sicurezza del nostro Paese è peggiorato costante-

mente" e "oggi è diventata la zona più pericolosa del mondo con il rischio dello scoppio di una guerra". Il leader nordcoreano non ha risparmiato accuse agli Stati Uniti, anche per le dichiarazioni sulla "fine del nostro regime" e per le "incessanti esercitazioni militari" con Corea del Sud e Giappone. Le parole di Kim hanno lasciato il segno e hanno provocato la rea-

zione immediata a Seul. La Corea del sud imporrà una ritorsione "di gran lunga maggiore" contro la Corea del Nord nel caso di una "provocazione", come ha assicurato il presidente sudcoreano Yoon Suk Yeol. "L'attuale governo della Corea del sud - ha ammonito Yoon - è diverso dai precedenti. Il nostro esercito ha una grande, travolgente capacità di risposta.

Se la Corea del Nord provoca, puniremo molto più duramente", ha detto Yoon, citato dalla Yonhap. Tuttavia, nonostante l'aumento della tensione tra le parti, il presidente sudcoreano ha ricordato che il popolo nordcoreano e quello sudcoreano sono "uno solo e lo stesso" e hanno "gli stessi diritti di godere della libertà, dei diritti umani e della prosperità".

### Missili su Kharkiv e droni su Odessa: diciassette persone ferite

## Ucraina, nuovo attacco russo

Nuovo attacco della Russia in Ucraina. Secondo le ultime news di oggi, 17 gennaio 2024, sulla guerra, almeno 17 persone sono rimaste ferite in un raid missilistico russo contro la città orientale di Kharkiv. "Due donne sono gravemente ferite", ha annunciato il governatore militare della regione, Oleh Syniehubov, su Telegram. Anche altre dodici persone sono state ricoverate in ospedale. Secondo il rapporto, due missili antiaerei S-300 hanno colpito ieri sera il centro della metropoli, in un punto della città dove non ci sono infrastrutture militari ma molti edifici residenziali, ha denunciato il sindaco Ihor Te-



rekhov. Tre persone sono invece rimaste ferite in un attacco con droni sferrato dalle forze russe contro Odessa. A darne notizia questa mattina su Telegram è stata l'amministrazione militare regionale della città portuale ucraina. L'attacco - ha reso noto - ha anche provocato danni a edifici residenziali: circa 130 civili sono stati evacuati dalle case colpite.

Sette missili e quattro droni ucraini sono stati abbattuti sulla regione russa di confine di Belgorod la notte scorsa. Ad affermarlo è il ministero della Difesa di Mosca: "Il tentativo del regime di Kiev di lanciare un attacco terroristico contro strutture situate sul territorio della Federazione Russa è stato sventato", ha scritto su Telegram alle prime ore di oggi.

### Stati Uniti: il presidente Joe Biden in pressing sui leader del Congresso

## Oggi vertice per armi a Kiev

Joe Biden in pressing sui leader del Congresso per ottenere il semaforo verde agli aiuti militari da 61 miliardi di dollari destinati all'Ucraina. Il presidente degli Stati Uniti ha fissato un incontro per oggi, mercoledì 17 gennaio, in una giornata destinata a diventare cruciale per il sostegno americano all'Ucraina, in guerra con la Russia da quasi 2 anni. Gli aiuti sono bloccati da dicembre per l'opposizione di un gruppo di repubblicani al Senato che in cambio del voto favorevole chiedono il varo di politiche migratorie più stringenti al confine con il Messico. Il dialogo nell'ultimo mese non ha prodotto la fumata bianca e il sostegno americano al paese guidato dal presidente Volodymyr Zelensky è sempre più in discussione. Washington di fatto non ha mezzi e armi in rampa di lancio, anche se nelle ultime ore ha cercato di inviare segnali rassicuranti. Il segretario di Stato Antony Blinken ha avuto un colloquio con Zelensky a margine del World Economic

Forum a Davos e ha promesso "un sostegno duraturo" da parte degli Stati Uniti. "Siamo determinati a continuare il nostro sostegno all'Ucraina e stiamo lavorando a stretto contatto con il Congresso per riuscirci. So che i nostri colleghi europei faranno lo stesso", ha detto Blinken a Zelensky. Jake Sullivan, consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Joe Biden, si è unito all'incontro e ha detto a Zelensky che gli Stati Uniti e i loro alleati sono determinati "a garantire che la Russia fallisca e l'Ucraina vinca". "Dobbiamo essere in grado di consegnare le necessarie risorse all'Ucraina per le armi di cui ha bisogno per raggiungere i risultati", ha aggiunto. Il consigliere per la Sicurezza Nazionale della Casa Bianca si è detto comunque convinto che all'interno del Congresso esiste "un sostegno bipartisan" agli aiuti a Kiev "che dobbiamo mobilitare, sia alla Camera che al Senato, trasformandolo in votazioni effettive per i fondi". "Il presidente

Biden è completamente concentrato su questo - ha aggiunto Sullivan - stiamo cercando di riuscire a concludere nelle prossime settimane e infatti continuo a credere, ed esprimere fiducia nel fatto che, dopo tante giravolte, arriveremo al punto. Ho questa fiducia dall'inizio - ha concluso - e continuo ad averla". Sul campo, la situazione appare sospesa in uno stallo che somiglia ad un braccio di ferro durissimo. Esperti e analisti delineano uno scenario che prevede una nuova spallata russa a febbraio, con un'ulteriore offensiva nel cuore dell'inverno per alterare l'equilibrio che sembra resistere da settimane. "I marines ucraini continuano a mantenere la loro testa di ponte a Krynky sulla riva sinistra del Dnipro, malgrado i tentativi russi di scacciarli. Continueranno a contestare questo territorio per questa settimana", osserva l'intelligence militare britannica segnalando una situazione generale di immobilismo sul campo.

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# L'allarme dell'Institute for the Study of War: "Putin prepara escalation in Paesi baltici"

Il presidente russo Vladimir Putin sta ponendo le condizioni per una futura destabilizzazione dei Paesi baltici con l'obiettivo di indebolire la Nato. A mettere in guardia dal rischio di una nuova escalation è l'Institute for the Study of War (Isw), che nei giorni scorsi aveva già parlato di una nuova offensiva russa in Ucraina nelle prossime settimane. "L'escalation contro i Paesi baltici", nella strategia di Putin, è iniziata con "un aumento significativo degli sforzi in corso da tempo da parte del Cremlino per indebolire l'Alleanza Atlantica", scrive l'Isw nel suo ultimo rapporto. "La Russia sta continuando a dimostrare di non essere interessata a negoziare in buona fede per l'Ucraina", prosegue l'analisi. Secondo l'Isw "la Russia si sta preparando a lanciare una nuova offensiva nelle prossime settimane una volta che il terreno nell'Ucraina meridionale e orientale congelerà". In particolare la Russia starebbe preparando unità d'assalto aviotrasportate per lo sbarco nelle retrovie ucraine. "Gli eventi attuali nei Paesi baltici, inclusa l'espulsione di russi



dalla Lettonia, incidono sulla sicurezza del nostro Paese", ha detto dal canto suo Putin in un incontro con i rappresentanti dei comuni russi. Le autorità lettone hanno inviato più volte lettere minacciando di espellere 985 russi che non avevano soddisfatto i requisiti per ottenere il permesso di soggiorno nel paese, ha riferito il canale televisivo LTV con citando il capo dell'Ufficio per la

cittadinanza e gli affari migratori della Lettonia Maira Roze. Antony Blinken non vede da parte russa una disponibilità alla trattativa, sottolineando "noi siamo sempre pronti, perché più di nessun altro la vuole il popolo ucraino, ma ci deve essere la disponibilità dalla parte della Russia di negoziare in buona fede, sulla base dei principi sfidati dalla sua aggressione, integrità terri-

toriale, sovranità, indipendenza". Così il segretario di Stato Usa, intervenendo a Davos, e sottolineando che "se i russi sono pronti a negoziare su queste basi, troveranno la disponibilità dell'Ucraina, degli Usa e di molti altri Paesi". Il segretario di Stato ha ricordato che "nessuno voleva" questa guerra e come gli Stati Uniti abbiano cercato di evitarla negoziando con Mosca per "vedere se ci

fossero delle genuine preoccupazioni di sicurezza". "Ma la questione non era questa, ma la visione di ristabilire la grande Russia", ha aggiunto, ricordando che Vladimir Putin "ha fallito" in questo obiettivo perché l'Ucraina "non solo si è difesa dall'aggressione, ha ripreso il territorio, respinto i russi dal Mar Nero". E che, nonostante "l'ultima parte dell'anno scorso è stata difficile" e la

guerra continua ad essere "uno scontro feroce in cui la Russia mette enormi risorse", la guerra è stata "un profondo fallimento strategico per Putin e la Russia" che ora "è più debole militarmente, economicamente, diplomaticamente, con l'Europa che ha tagliato la sua dipendenza energetica, gli ucraini sono più uniti che mai, la Nato è più forte e più ampia".

## Almeno 81 le persone rimaste uccise durante gli attacchi Gaza, raid Israele sulla Striscia

Nuovi raid di Israele contro Hamas nella Striscia di Gaza. Secondo le ultime news di oggi, sarebbero almeno 81 le persone rimaste uccise durante gli attacchi. Ad affermarlo è il ministero della Salute di Gaza, precisando che è stata colpita anche la città meridionale di Khan Yunis. Lo riporta il Times of Israel. Tre palestinesi sono stati uccisi da un attacco sferrato dai droni israeliani vicino al campo di Balata, presso Nablus, nel nord della Cisgiordania. I tre viaggiavano a bordo di un veicolo quando sono stati colpiti, stando a quanto riporta l'agenzia palestinese Wafa citata da Times of Israel. Sull'attacco, le Forze di difesa israeliane hanno rilasciato una dichiarazione annunciando che una delle persone uccise era un leader terroristico in Cisgiordania che preparava un attacco giudicato imminente. Si tratterebbe di Abdallah Abu Shalal, ucciso - riporta l'Idf citato dal Times of Israel - in un'operazione congiunta dell'esercito e del servizio di sicurezza Shin Bet. Dopo l'attacco alla cellula terroristica - riferisce poi - nell'auto sono state trovate armi. Le altre persone presenti nel veicolo non sono state identificate. L'IDF ha



pubblicato il video dell'attacco dei droni. L'agenzia palestinese, citando fonti delle forze di sicurezza, afferma che l'attacco ha avuto luogo durante un raid delle Forze di difesa israeliane nel campo vicino a Nablus. I soldati dell'IDF - denuncia - hanno inizialmente impedito alle squadre mediche palestinesi di raggiungere la scena dell'attacco. L'Iraq ha presentato una denuncia contro l'Iran al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per l'"aggressione iraniana" in relazione all'attacco condotto dai Guardiani della Rivoluzione che hanno rivendicato di aver colpito il "quartier generale del Mossad" a Erbil, nel Kurdistan iracheno. Il ministero degli Esteri iracheno ha

spiegato che il motivo della misura adottata è "l'aggressione missilistica iraniana diretta contro la città di Erbil e che ha causato la morte di civili innocenti, il ferimento di altre persone e danni a proprietà pubbliche", si legge in un comunicato pubblicato su X. La rappresentanza permanente dell'Iraq presso l'ONU, con sede a New York, ha inviato "due lettere identiche" al segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, e all'attuale presidente del Consiglio di Sicurezza, José de la Gasca, in cui afferma che "questa aggressione costituisce una flagrante violazione della sovranità, dell'integrità territoriale e della sicurezza del popolo iracheno".

## Gli Stati Uniti guardano con attenzione gli ultimi sviluppi in Israele "La guerra sta per cambiare"

Israele si avvia ad iniziare la nuova fase della guerra contro Hamas. L'offensiva su larga scala condotta nella Striscia di Gaza con "manovre ad alta intensità" sono destinate a "finire presto", ha detto il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant. Le forze di difesa (Idf) stanno agendo per "eliminare sacche di resistenza nella zona settentrionale" della Striscia. "Raggiungeremo gli obiettivi con raid, attacchi aerei, operazioni speciali e altre attività", ha aggiunto. Il piano iniziale, dopo l'attacco sferrato da Hamas il 7 ottobre, prevedeva "una fase di manovre ad alta intensità" per circa 3 mesi. Quindi, il passaggio ad uno step successivo con operazioni in linea "con la realtà sul campo" e con le informazioni fornite dalla "nostra intelligence". Un segnale di cambiamento potrebbe essere rappresentato dal ritiro della 36esima divisione. Secondo un portavoce delle Idf interpellato dalla Cnn, la decisione mira a consentire "un periodo di riposo e di addestramento" dei militari, che in futuro verranno destinati a operazioni ancora non pianificate. L'uscita di scena provvisoria della divisione è stata sufficiente

per alimentare polemiche in Israele. Il ministro della Sicurezza nazionale, l'esponente dell'estrema destra Itamar Ben Gvir, ha criticato duramente la decisione di ritirare da Gaza la divisione, affermando che la mossa "costerà vite umane". Secondo Ben Gvir, "la salva di razzi" lanciata nelle ultime ore da Gaza verso Israele "dimostra ancora una volta che l'occupazione della Striscia è necessaria per realizzare gli obiettivi dei combattimenti". Delle tre divisioni rimaste nell'enclave, la 162esima è impegnata nel nord della Striscia contro gli ultimi combattenti di Hamas rimasti, la 99esima opera nel centro della Striscia e la 98esima combatte Hamas nell'area meridionale di Khan Yunis. Le decisioni e le strategie israeliane sono osservate dagli Stati Uniti. "Un rischio di allargamento del conflitto rimane reale, ma vediamo un percorso verso un cambiamento della campagna militare a Gaza, una riduzione di tensione e scambio a fuoco sul confine nord di Israele, una riduzione di rischio di escalation in altre parti della regione mentre continuiamo ad affrontare la minaccia degli Houthis", ha

detto il consigliere per la Sicurezza Nazionale della Casa Bianca, Jake Sullivan, delineando un quadro complessivo. "Vediamo un percorso, e stiamo con slancio lavorando con i partner della regione per seguire questo percorso, ma nello stesso tempo dobbiamo essere vigili per la possibilità che invece della de-escalation andiamo verso l'escalation", ha continuato il consigliere di Joe Biden, sottolineando che quindi il focus della strategia di Washington di fronte alla crisi è quella di "garantire che possiamo gestire l'escalation in Medio Oriente fino alla massima estensione, facendo tutti i passi necessari per arrivare ad un percorso di diplomazia e de-escalation". "L'attuale governo israeliano ha espresso delle posizioni abbastanza forti pubblicamente sulla questione palestinese e ci sono voci ed elementi del governo che sono state criticate con forza dal governo americano per certe posizioni assunte", ha aggiunto, a Davos, rispondendo ad una domanda riguardo alle differenze di posizioni tra il governo di Benjamin Netanyahu e l'amministrazione di Joe Biden sulla soluzione dei due Stati.

I consigli degli esperti della Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo)

# Quest'oggi si festeggia il Pizza day

Pro e contro, verità e falsi miti su uno dei cibi preferiti dagli italiani

E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ipsos. In Italia si sfornano 2,7 miliardi di pizze all'anno che in termini di ingredienti significano durante tutto l'anno 200 milioni di chili di farina, 225 milioni di chili di mozzarella, 30 milioni di chili di olio di oliva e 260 milioni di chili di salsa di pomodoro. "Qualcuno pensa che il lievito possa fare all'addome quel che fa all'impasto di acqua e farina, gonfiandolo prima che sia disteso nella teglia, condito e infornato", spiegano i medici. "Durante la lievitazione, infatti, il fungo Saccharomyces cerevisiae - che da solo costituisce il lievito di birra, mentre si trova insieme ad altre specie nel lievito madre - comincia il processo di digestione dei carboidrati contenuti nella farina, da cui si libera anidride carbonica che fa 'crescere' l'impasto. Questo tuttavia non può accadere nel nostro stomaco - assicurano i dottori anti fake news - perché il lievito non può sopravvivere alla temperatura presente nel forno durante la cottura, ed è quindi del tutto inattivo quando arriva a tavola. Se anche ne restasse a causa di una lievitazione troppo breve o di una cottura insufficiente, non fa-

rebbe alcun male", anzi: "La fermentazione da parte di lieviti o batteri 'buoni' è una componente importante dei benefici apportati da un sano microbiota, e gli enzimi presenti nella saliva o prodotti dal pancreas per digerire l'amido (amilasi) agiscono comunque nello stesso modo". "Per spiegare la pesantezza che si avverte dopo aver mangiato la pizza, qualcuno ritiene invece di avere un'intolleranza individuale al lievito. Anche questa non esiste - rispondono i camici bianchi - come altre false intolleranze a centinaia di alimenti che sostengono un mercato di visite ed esami senza fondamento scientifico, come hanno recentemente ribadito le più importanti società scientifiche italiane che si occupano di questo tema, ma anche la Fnomceo e il ministero della Salute. Mentre l'intolleranza al glutine o al lattosio si basa sulla difficoltà di digerire queste sostanze, il lievito aiuta caso mai la digestione e il benessere dell'intestino. Saccharomyces cerevisiae è un'importante componente del nostro microbiota intestinale e viene dato come probiotico per rinforzarlo. E' vero che esiste una rara forma di allergia al lievito, che tuttavia

- precisano i medici - si manifesta per inalazione della sostanza, come può accadere a chi lavora nella panificazione, non per averla introdotta per bocca". "La pizza di per sé è un piatto sano ed equilibrato nelle sue componenti di carboidrati (la farina), proteine (la mozzarella) e grassi (l'olio di oliva)", premettono i dottori antibufale. "Per completare il pasto mancherebbe solo un piatto di verdura e un frutto, dal momento che la salsa non contiene una quantità di fibre significative. Il pomodoro cotto, però, contiene licopene, una sostanza a cui sono attribuite proprietà benefiche, addirittura nei confronti di alcuni tumori. Tutto questo si applica alla classica pizza margherita, ma sappiamo quanto spesso alla ricetta base si aggiungano le più ricche e svariate farciture di formaggi, carni lavorate, addirittura patatine fritte. A questo punto la digestione non è appesantita tanto dal disco di pasta di pane, ma dalla grande quantità di grassi e proteine che devono essere demolite e assorbite lungo il tratto digerente". Inoltre, "l'impressione di gonfiore può essere data anche dalla quantità di acqua che il sale richiama nell'intestino, insieme ai gas prodotti dalla fermentazione degli amidi". Chiarito che "a determinare il senso di pieno, pesantezza o gonfiore è soprattutto la quantità, più che la qualità, dei nutrienti contenuti nella pizza", i medici ricordano che il suo "apporto calorico dipende certamente dalla eventuale farcitura supplementare, ma anche dalle dimensioni, dal peso, dalla quantità di olio o di mozzarella che il singolo pizzaiolo aggiunge al disco di pasta. Anche una semplice pizza margherita, comunque, contiene in media circa 900 Kcal con almeno 30 grammi di grassi, quasi la metà del fabbisogno giornaliero di un adulto, e



il massimo di sale (5 g) consentito dalle Linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità. E' per questo che, dopo aver mangiato la pizza, spesso ci si sveglia durante la notte per la sete". Per gli esperti il suo potere calorico "non significa che si debba rinunciare a questo piatto della nostra tradizione, che spesso rappresenta anche un appuntamento sociale importante con la famiglia o gli amici. Per inserire con maggiore facilità il piacere della pizza nella nostra alimentazione, anche con frequenza settimanale, non occorre cercare chi la fa con grani antichi o mozzarella light, ma semplice-

mente evitare le versioni più guarnite e ridurre le dimensioni. Si può scegliere la pizza per bambini, proposta in molti locali - suggeriscono i dottori - o dividerla con qualcuno, tenendo conto dell'apporto calorico che comporta negli altri pasti della giornata e anche di che cosa si beve per accompagnarla: birra o bibite gassate possono infatti aumentare la sensazione di gonfiore, oltre all'apporto calorico". E poi "un consiglio sempre valido: masticare, bene e lentamente, bocconi piccoli, permetterà di migliorare la digeribilità della pizza e insieme permetterci di gustarla anche in minori quantità".

Briatore: "La mia pizza preferita è la Margherita ma da noi si può mangiare anche la pizza con caviale e salmone e con il Patanegra"

"Business va benissimo, entro il 2024 arriveremo a 50 'Crazy Pizza'"

"La mia pizza preferita è la Margherita ma da noi si può mangiare anche la pizza con caviale e salmone e con il Patanegra, il prosciutto spagnolo. Ma non faremo mai la pizza con l'ananas, manteniamo la tradizione". Parola di Flavio Briatore che, intervistato dall'Adnkronos in occasione della Giornata mondiale della pizza, forte del suo business nelle pizzerie, 'Crazy Pizza', di cui è sempre più convinto, punta ancora ad espandersi. Attualmente ne ha già aperte una trentina in giro per il mondo, a partire da quella in via Veneto a Roma, ne ha due a Riad, nel Kuwait, nel Bahrein, e prossimamente ne aprirà una a Napoli ad aprile e a Capri la prossima estate, con l'intenzione di arrivare entro il 2024 a quota 50. "Il business sta andando benissimo, credo che molto successo sia dovuto all'impasto, ovvero senza lievito, appena lo 0,5%, quindi la



nostra pizza è molto digeribile" spiega l'imprenditore. Quanto al fatto che mangiare una pizza o un'insalata nei suoi locali non è proprio economico Briatore ribatte che si tratta di "un'esperienza diversa, c'è una carta dei vini importante con vini italiani

rossi e bianchi e lo champagne e poi c'è l'intratteni-

## Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

mento con il Dj e lo 'spinning pizza', ovvero la pizza acrobatica. Inoltre, tutti i dolci vengono composti davanti al cliente. Si paga il servizio e le location". Ma da dove nasce l'idea del marchio 'Crazy Pizza'? "Noi abbiamo brand molto complicati

come il 'Billionaire', il 'Cipriani', il 'Twiga' e volevo affiancare qualcosa di iconico, facile da realizzare. Di qui l'idea di fare la pizza con le migliori materie prime sul mercato e con pizzaioli molto bravi, quasi tutti italiani" conclude Briatore.

## Alluvione Emilia Romagna, Meloni e Von der Leyen a Forlì “Dall’Europa arrivate risposte”

Giorgia Meloni e Ursula von der Leyen tornano in Emilia Romagna a otto mesi dall’alluvione che a maggio scorso ha devastato la regione. E lo fanno per dire insieme ‘missione compiuta’: grazie alla revisione del Pnrr “verranno stanziati un miliardo e duecento milioni sulla difesa idraulica, sul ripristino della viabilità e delle infrastrutture stradali, sul ripristino del patrimonio edilizio residenziale pubblico, delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche, delle scuole e delle infrastrutture sportive”, sottolinea la presidente del Consiglio. “Voglio ringraziare la presidente Von der Leyen che torna dopo la scorsa visita a pochi giorni dall’alluvione di otto mesi fa, torna con risultati importanti costruiti insieme in questi mesi – ha scandito Meloni, in visita a Forlì con Von der Leyen -. Quando siamo state qui insieme ha portato la solidarietà europea ma anche il suo impegno a non lasciare sole queste terre. Il fatto che oggi sia qui, di nuovo, è un simbolo di serietà e concretezza per cui credo tutti i cittadini debbano ringraziarla”. Le risorse del Pnrr per le aree alluvionate,

ha spiegato “oltre a garantire la messa in sicurezza delle zone esposte a rischio idrogeologico, consentiranno di portare anche avanti azioni di risanamento ambientale, mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, garantendo un livello più elevato di controllo, di gestione del rischio di alluvione”. “Con queste risorse noi facciamo ricostruzione, ma anche una cosa altrettanto importante, più importante se vogliamo – ha rimarcato -, che è la prevenzione rispetto a eventuali ulteriori eventi di questa natura”. La “cooperazione” tra la Commissione Europea e il governo italiano in occasione delle alluvioni che hanno colpito la Romagna nella primavera scorsa è stata “eccellente. Siamo riusciti a rivedere il piano Next Generation Eu, il famoso Pnrr. E’ stato un successo, ora abbiamo dedicato 1,2 miliardi di euro specificamente per questa regione”, ha detto soddisfatta von der Leyen. “E’ molto commovente per me essere di ritorno in Emilia-Romagna, perché ricordo in modo molto vivido la visita dello scorso anno, in maggio. Non dimenticherò mai la devastazione provocata

da queste orribili alluvioni. Quello che ricordo di più – prosegue – è un’enorme quantità di fango. Fango, fango ovunque, e detriti che galleggiavano. Ma ricordo anche, in modo altrettanto vivido, una fenomenale solidarietà: uomini, donne, bambini che lavoravano insieme, si aiutavano, si confortavano gli uni con gli altri e cucinavano gli uni per gli altri”. “Mi ricordo – aggiunge – questo fantastico ‘piadini bread’ (la piadina romagnola, ndr). Mi ricordo tuttora il suo profumo: era ancora calda e mostrava molto dei sentimenti che la gente condivideva”. A questo punto Meloni ha scherzato, osservando che le parole di von der Leyen “suonano come una richiesta”. E la presidente: “Ho già avuto qualcosa dal sindaco (di Forlì, ndr), la prossima ‘piadini’ me la porto via”. Ad accogliere Meloni e von der Leyen nella centralissima piazza Saffi, a Forlì, anche un sit-in di un centinaio di alluvionati che chiede concretezza. ‘Le passerelle non aiutano la ricostruzione’ – si legge su alcuni cartelli – ‘con i vostri tempi non la sfangiamo’. Il sit-in raccoglie un centinaio di persone.

## “Non saranno toccate per reati gravi ma razionalizzare la spesa” Intercettazioni, Nordio precisa



“Per quanto riguarda le spese per le intercettazioni si può camminare su un ghiaccio molto sottile. Non saranno mai toccate quelle che riguardano la criminalità organizzata, il terrorismo e i reati di allarme sociale. Ma è necessaria una razionalizzazione della spesa”. Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, nella sua relazione in Aula alla Camera. “La nostra prima preoccupazione

è rendere la giustizia rapida ed efficiente. La giustizia rapida può essere iniqua, ma la giustizia lenta è sempre una non giustizia, una giustizia negata”, ha aggiunto Nordio, sottolineando che “i valori al 30 giugno 2023, confrontati con quelli del 2019, anno di riferimento fissato nel Pnrr, segnalano una decisa accelerazione nella riduzione della durata dei processi calcolata

in base al disposition time, l’indicatore di durata che misura il rapporto tra i processi pendenti e quelli definiti, con una diminuzione del 19,2% nel settore civile e del 29% in quello penale”. “La lunghezza media del processo penale è scesa sotto i 1.000 giorni, che sono tanti ma al di sotto della lentezza biblica che connotava la nostra giustizia in passato”, ha detto.

## Quattro mesi in più all’Unione europea per la mappatura delle spiagge Balneari, Italia chiede proroga



L’Italia ha chiesto a Bruxelles quattro mesi in più per la nuova mappatura delle spiagge. La richiesta, secondo quanto riferiscono fonti governative all’Adnkronos, è contenuta in una lettera inviata ieri sera dal governo alla Commissione Ue, come risposta al parere motivato emesso dall’esecutivo comunitario, primo passo della procedura d’infrazione per il caso delle concessioni balneari.

Nella missiva il governo ritiene di concludere il primo confronto con gli enti preposti entro quattro mesi e ipotizza una proroga delle concessioni fino a tutto il 2025 in presenza di motivazioni oggettive.

“Se Giuseppe Conte fa proposta di legge, sono pronto a votarla”  
Matteo Renzi sul conflitto di interessi

## “Se Giuseppe Conte fa proposta di legge, sono pronto a votarla” Matteo Renzi sul conflitto di interessi

“Siccome Conte ha detto che vuole fare proposta di legge sul conflitto di interessi, io sono disponibile a votarla. Se la proposta dei 5 Stelle è scritta bene, io voterò a favore e non chiedo in cambio perché Conte ha fatto entrare i soldati russi in pandemia. E poi però parliamo di politica”. Così a Porta a Porta Matteo Renzi che stasera è stato ospite anche di 5 Minuti. Sul governo il leader di Italia Viva dice: “Un po’ mi dispiace che Meloni non vada bene, io non l’ho votata ma se l’Italia va bene, va bene per tutti”. “Non vediamo risultati. Abbiamo una squadra imprevedibile” citando il caso Delmastro. “Da Meloni mi aspettavo qualcosa di più”, aggiunge Renzi. “Io se fossi la Meloni – afferma ancora – mi ci butterei a capofitto se Macron, Scholz, Sanchez proponessero Mario Draghi alla guida del Consiglio europeo. Credo che Meloni dovrebbe fare carte false per Draghi”. Poi le europee. “Ma quali inciuci con Franceschini... Io mi presento alle europee e chiedo agli italiani di mettere il mio nome. So che tanti non mi amano più come prima ma quel 15-20% che pensa di avere stima in me voti per portare in Europa gente



competente e non gente incapace”, dice il leader di Italia Viva. Quanto al Pd, “credo che sia molto diviso e credo che Schlein abbia sbagliato perché Meloni le ha offerto un calcio di rigore quando in conferenza stampa a fine anno ha detto di essere pronta a fare un dibattito tv con lei. Io se fossi stato in Schlein avrei avuto due risposte: mi candido oppure no. Invece la Schlein è molto incerta e nel Pd sta

succedendo di tutto”. Dopo le parole di Meloni “si è aperto il dibattito delle correnti sulla sua candidatura. Schlein non stia nel mezzo. E’ questo il mio suggerimento: di qualcosa, nel senso o nell’altro”. Osserva poi Renzi: “Se ci sarà un’accelerazione verso le urne, vedremo che farà Schlein. Se invece ci sarà un rimpasto, allora nel centrosinistra potrà nascere qualcosa di nuovo”.

## Il sindaco di Pesaro: "Polarizzare tra lei e Meloni rafforza il Pd" Europee, Ricci: "Schlein si candidi"

"Elly Schlein? Io credo che sia un bene che si candidi". Matteo Ricci, sindaco di Pesaro, è in controtendenza rispetto a diversi dirigenti Pd. "Prima di tutti i discorsi fatti in queste settimane, occorre fare un'analisi politica: se tutti pensiamo che la polarizzazione tra Meloni e Schlein, e quindi tra Fdi e noi, sia una strategia utile per il Pd, è evidente che la candidatura della segretaria rafforza questo ragionamento", spiega Ricci interpellato dall'Adnkronos. Però in tanti, a partire da Romano Prodi fino a Stefano Bonaccini, frenano sulla candidatura di Schlein... "Sono tutti ragionamenti legittimi, per carità. Ma qui la domanda è: quale è l'assetto migliore perché il Pd prenda più voti possibile alle europee? A me interessa il Pd e ritengo che maggiore sarà la polarizzazione tra Meloni e Schlein, maggiore sarà il vantaggio per il Pd. E se serve che Schlein si candidi per far crescere i consensi del Pd, tutti gli altri ragionamenti vengono dopo. Poi deciderà lei cosa fare". Conte farebbe una campagna elettorale tutta contro chi, come Schlein, si candida ma poi non va in Europa. Questo non offuscherebbe la candidatura della segretaria? "La nostra competizione non è con Conte ma con Giorgia



Meloni. Il campo da gioco deve essere questo altrimenti se ci mettiamo a fare la corsa su Conte, un potenziale alleato, le europee per noi andranno male... Noi in questa campagna elettorale dobbiamo marcare le visioni fortemente alternative tra noi e Fdi. Sia sulla politica europea che nazionale". Ricci, anche il confronto Tv Meloni-Schlein rafforzerebbe il Pd? "E' positivo che si faccia il confronto televisivo. Schlein ha lanciato per prima la sfida e Meloni l'ha raccolta. Il fatto che Meloni abbia identificato in Schlein l'avversaria, accettando il confronto, per noi non può che essere positivo. Dobbiamo continuare in questa direzione fino

alle elezioni". Sindaco, lei conferma la disponibilità a correre alle europee? "Sì, ho dato la mia disponibilità già da mesi e poi vedremo quando sarà il tempo di comporre le liste". Molti chiedono a Schlein di decidere presto, bisognerebbe stringere i tempi? "Anche io sto contribuendo, ahimè, ad alimentare un dibattito che prima lo chiudiamo e meglio è. Noi dobbiamo ragionare su quale è l'assetto migliore in questa campagna elettorale per vincere le elezioni. Io, ripeto, sono convinto che più ci sarà polarizzazione Pd-Fdi, maggiore sarà per noi il vantaggio. Tutti gli altri ragionamenti sulla composizione delle liste sono legittimi, ma secondari".

## "Giuseppe Conte mi ha chiesto di candidarmi con il Movimento 5 Stelle" Europee, Tridico: "Ci sto pensando"

La lunga partita delle elezioni europee entra nel vivo e i partiti sono a caccia di big da candidare nelle circoscrizioni. Non fa eccezione il Movimento 5 Stelle di Giuseppe Conte, che ha da tempo avviato un 'casting' per mettere su delle liste competitive in vista del voto di giugno. Poche le certezze per ora. Una di queste, però, sembra essere la presenza dell'ex presidente dell'Inps Pasquale Tridico come capolista nella circoscrizione Sud. Contattato dall'Adnkronos, il padre del reddito di cittadinanza grillino conferma il 'corteggiamento' di Conte - che a dicembre aveva aperto alla possibilità di candidarlo - ma spiega di non aver ancora preso una decisione: "E' vero, Giuseppe Conte mi ha chiesto di candidarmi, a oggi però non sono candidato. C'è una valutazione in corso da parte mia, sto prendendo in considerazione questa possibilità ma per ora c'è nulla di ufficiale". Per avere una risposta toccherà aspettare ancora un po': "Mi sono preso qualche settimana di tempo, poi scioglierò la riserva". Quando gli viene chiesto quali battaglie porterebbe in Europa in caso di candidatura nelle file del M5S, Tridico si schermisce: "Non chiedetemi il programma elettorale...". Ma indica come faro politico-economico le misure adot-



tate dal governo Conte durante il Covid: "La gestione di quella emergenza è stata un vero e proprio miracolo, peraltro in un momento tragico della storia del paese. Una fase in cui lo Stato ha fatto sentire la sua presenza". "Io giro l'Europa - prosegue l'ex presidente dell'Inps - e tanti mi dicono che per la prima volta l'Italia è stata è stata un 'benchmark' nelle politiche sociali, nel trovare un compromesso tra sicurezza sociale, quella economica e tutela delle libertà individuali. Le restrizioni ci sono state, ma erano necessarie. Abbiamo avuto una grande crescita economica, frutto delle politiche messe in campo durante il 2020: politiche espansive, accompagnate dal blocco dei licenziamenti e misure di contrasto alla povertà. Questi provvedimenti hanno

avuto un impatto molto positivo sulla ripresa. Basti pensare che nel 2018 non avevamo ancora recuperato i livelli di Pil 'ceduti' con la crisi finanziaria del 2009". Conte accusa il governo Meloni di aver smantellato le politiche sociali varate dal suo esecutivo: "Questo sono i dati a dirlo. Abbiamo visto che la riforma del reddito di cittadinanza ha dimezzato la platea dei beneficiari del vecchio reddito: siamo a circa 500mila famiglie mentre prima eravamo a 1,2 milioni di famiglie. In pandemia siamo arrivati a 1,9 milioni di famiglie perenni. Ma prima e dopo la pandemia il numero ordinario dei beneficiari era pari a 1,2 milioni di famiglie", dice ancora all'Adnkronos Tridico, che nel 2018 fu presentato dall'allora capo politico M5S Luigi Di Maio come uno dei possibili ministri del futuro governo 5 Stelle (in squadra c'era anche Conte, inizialmente indicato per il ministero della Pubblica amministrazione). Per il Movimento 5 Stelle l'esecutivo di Giorgia Meloni sta conducendo una guerra contro i poveri: è d'accordo? "Ribadisco, sono i dati a parlare. L'Istat stima circa 2 milioni di famiglie in povertà e invece di aumentare gli sforzi per aiutare queste persone, li hanno ridotti. Non è una guerra alla povertà - chiosa Tridico - è una guerra ai poveri".

## Le opposizioni, alla seconda votazione, lasciano i lavori per protesta Covid, arriva il sì alla commissione



Nuovo voto in commissione Affari sociali della Camera sulla commissione Covid dopo il primo stop al mandato al relatore. La maggioranza ha rivotato e con 12 sì e nessun contrario ha dato il via libera a riferire in Aula. L'opposizione ha abbandonato i lavori per protesta, lamentando la "forzatura" da parte della maggioranza. "Prima il presidente comunica la votazione: 11 a 11, e il mandato al relatore non passa, poi rifà la votazione. La destra deve saper

perdere, troppo facile imporre le proprie posizioni rompendo le regole", commenta Luana Zanella, capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra alla Camera, vicepresidente della commissione Affari sociali. All'esito della prima votazione, finita 11 a 11, a quanto si apprende il presidente avrebbe indetto una seconda votazione "per le assenze", causando le proteste delle opposizioni che hanno lasciato la commissione Affari sociali alla Camera. Dodici a zero, dunque, il risultato della

seconda votazione. "Quanto accaduto oggi in commissione Affari sociali sull'istituzione della commissione Covid è di una gravità inaudita. La ripetizione di un voto con risultato sfavorevole alla maggioranza è un precedente inaccettabile. Intervenga immediatamente il presidente Fontana per ripristinare il rispetto del regolamento della Camera dei Deputati", dichiarano il capogruppo e la vicecapogruppo di Azione-Renew alla Camera, Matteo Richetti e Elena Bonetti.

## Anoressia e bulimia: l'annuncio del ministro della Salute Schillaci Nuove prestazioni in esenzione

Nuove prestazioni ambulatoriali in esenzione per le persone affette da anoressia, bulimia e altri disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Ad annunciarlo oggi, 17 gennaio, al question time, è stato il ministro della Salute Orazio Schillaci. Le prestazioni gratuite saranno in tutto 32. "Nello specifico, gli assistiti affetti da anoressia e bulimia possono accedere a 16 nuove prestazioni di specialistica ambulatoriale appropriate per il monitoraggio della malattia", ha spiegato illustrando le misure che ha provveduto ad adottare, seguendo "quanto previsto nella legge di Bilancio del 2022", "nel Dm 23 giugno 2023 recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale, grazie al quale dopo molti anni - ha evidenziato - si può dare concreta attuazione al Dpcm Lea del 12 gennaio 2017. Ad oggi gli assistiti affetti da anoressia e bulimia possono vedere soddisfatto il loro diritto di usufruire in esenzione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale appropriate per il



monitoraggio del disturbo. L'entrata in vigore del Nomenclatore, su unanime richiesta di tutte le Regioni, è stata riprogrammata all'1 aprile di quest'anno". "Inoltre - ha aggiunto il ministro - in considerazione del livello di gravità e complessità della condizione clinica, gli assistiti potranno beneficiare dell'assistenza distrettuale ad accesso diretto con l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche. Ferme restando queste prestazioni, nell'ambito

della proposta di aggiornamento Lea la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e la promozione dell'appropriatezza del Servizio sanitario nazionale ha rilevato l'importanza di introdurre ulteriori nuove 16 prestazioni di assistenza ambulatoriale da concedere in esenzione, necessarie ed appropriate per il monitoraggio e la prevenzione di complicanze da aggravamenti di bulimia ed anoressia. Prestazioni che, sommate alle precedenti, diventeranno 32".

## Il concerto del prossimo 19 Gennaio sarà impreziosito dalla speciale partecipazione di Rita Botto e dei "Malarazza 100% Terrone"

# Festeggiamenti agatini: due eventi con il Coro Lirico Siciliano

In occasione dei Festeggiamenti agatini, promossi dal Comitato ufficiale nato in seno al Comune della Città di Catania, il Coro Lirico Siciliano, diretto artisticamente e musicalmente da Francesco Costa, sarà protagonista di due eventi dalla ricca forza evocativa e che coniugano memoria, dovere etico, tradizione e soprattutto grande musica. Per le celebrazioni del trentennale della morte del martire palermitano, Don Pino Puglisi, il 19 Gennaio, con inizio alle 21, nella Chiesa di San Camillo in Catania, l'ente lirico siciliano proporrà un vero e proprio viaggio tra le melodie intime e immortali di autori siciliani di varie generazioni; dall'ottocento sino alla contemporaneità per un vero e proprio "inno" di libertà, un "grido" corale per consacrare la nostra terra quale "Terra degli Dei" e non quale "palcoscenico" di violenza e crudeltà; un concerto per esorcizzare, attraverso la parola, il canto e la musica di eminenti compositori della Trinacria, il timore e l'omertà e esaltare il rinnovamento e la rinascita. L'arte, dunque, diventa mezzo per valorizzare, diffondere bellezza e celebrare dovere civico e memoria. Padre Puglisi, sacerdote della parrocchia San Gaetano (Brancaccio -



Palermo), cominciò la sua opera contro la criminalità organizzata parlando ai giovani e aprendo il Centro Padre Nostro, togliendo così la bassa manovalanza alla criminalità organizzata. "Non sono un bibliista, non sono un teologo, né un sociologo, sono soltanto uno che ha cercato di lavorare per il Regno di Dio", diceva di sé, consapevole di essere ormai nel mirino della mafia, tanto che al suo assassino disse: "Me lo aspettavo". L'evento - spettacolo, ideato artisticamente dal direttore stabile dal pluri-

premiato coro, sarà impreziosito dalla drammaturgia e dalla voce recitante di Fabiola Arculeo, giovane attrice palermitana in continua e crescente ascesa nel panorama teatrale nazionale. Il concerto del prossimo 19 Gennaio, inoltre, sarà impreziosito dalla speciale partecipazione di Rita Botto e dei "Malarazza 100% Terrone" per una esclusiva contaminazione tra classica e contemporaneo; in tale occasione saranno eseguite, in prima assoluta mondiale, anche alcune pagine di rara bellezza di Frontini, Neglia e

Neri per una costante opera di valorizzazione dell'immenso patrimonio immateriale che ha sempre connotato e continua a demarcare la tradizione culturale, artistica e musicale della Sicilia. Un percorso musicale interamente "made in Sicily" con composizioni di Battiato, Calì, Ferrauto, Moscuza, Mulè, tra gli altri. Altra grande innovazione delle festività 2024 riguarda il gran concerto lirico corale che annualmente si svolge il 3 Febbraio in una gremita e palpitante Piazza del Duomo in Catania. Tra tra-

dizione, innovazione, avanguardia e riscoperta il Coro Lirico Siciliano, insieme alla brillante formazione orchestrale giovanile "Vincenzo Bellini" del Conservatorio etneo, diretta dalla sapiente bacchetta di Giuseppe Romeo, farà rivivere magiche atmosfere musicali di un tempo perduto in cui grandi compositori ed operisti impiegavano il loro genio per interessare le lodi canore della Martire catanese. Il programma prevede l'esecuzione di una sontuosa opera «Questa terra fortunata, consacrata

dal tuo Sangue» composta nel 1886 da Francesco Paolo Frontini, apprezzato operista ed etnomusicologo, e che sarà riproposta in prima assoluta, nonché una parte dedicata alla musica liturgica con la suggestiva antifona «Stans beata Agatha» del maestro Filippo Tarallo, nota ai catanesi per via del tradizionale omaggio musicale che le monache benedettine tributano a S. Agata durante il transito del fercolo per via Crociferi; ed ancora la celebre composizione di Rosario Licciardello, "Inno del Centenario", la devozionale "Coroncina" di Giuseppe Maugeri (nella elaborazione e in omaggio a Mons. Nunzio Schilirò, compianto maestro fondatore della Cappella Musicale del Duomo) e l'omaggio inedito di Marco Frisina alla martire catanese "Vergine buona", composto proprio su commissione del Coro Lirico Siciliano. L'accorato e partecipato omaggio per la Patrona della Città etnea, nella vigilia della grande festa, continuerà, dopo i tradizionali e sontuosi giochi di fuoco e luci, con una vera e propria festa della musica e della sicilianità con Rita Botto, Etta Scollo, Vincenzo Spampinato, Mario Incudine, I Lautari, Giuseppe Castiglia, con la conduzione di Salvo La Rosa.

## Orologio di lusso non dichiarato e scoperto all'aeroporto di Monaco

# Schwarzenegger fermato alla dogana



Arnold Schwarzenegger è stato fermato oggi 17 gennaio dagli agenti della dogana dell'aeroporto di Monaco per non aver dichiarato un orologio di lusso. "E' seduto qui con noi, è vero", ha confermato alla Dpa il portavoce dell'ufficio delle dogane dello scalo tedesco, precisando che nei confronti del celebre attore ed ex governatore della California è stato av-

viato un procedimento fiscale. E' stato il giornale Bild il primo a dare la notizia del fermo di Schwarzy che non avrebbe dichiarato al suo arrivo a Monaco l'orologio di lusso che intendeva lasciare in Europa. "Se un bene rimane nella Ue, bisogna pagare le tasse e la dogana, questa regola si applica a tutti", ha detto il portavoce della dogana, precisando che la procedura

"richiederà un po' di tempo", ma presto l'attore potrà riprendere il suo viaggio. Secondo la Bild, Schwarzenegger, ex campione mondiale di bodybuilding nato in Austria naturalizzato negli Stati Uniti, era diretto nel Paese natale per partecipare a un'asta di beneficenza per iniziative sulla crisi climatica e assistere alla gara Hahnenkamm a Kitzbühel.

## Lo showman: "Col traffico che c'è rimarrà a Roma altri tre mesi"

# Mourinho, l'ironia di Fiorello



L'esonero di Mourinho al centro del nuovo appuntamento con il Mattin Show 'Viva Rai2!' capitanato da Fiorello, in compagnia di Biggio, Casciari e di tutta la banda. "A De Rossi va il nostro in bocca al lupo" comincia Fiorello. "Mourinho ha già lasciato Trigoria, ma rimarrà a Roma per altri tre mesi perché, con il traffico che c'è, si sa come funziona. Pare, inoltre che abbia dichiarato: 'Rimango qui e mi candido in Sardegna, tanto lo fanno tutti'". Si continua con un commento su Julio Iglesias, fermato in aeroporto nella Repubblica Dominicana, per una valigia

contenente 42 kg di cibo. "Ieri si parlava solo di questo", ironizza lo showman. "Provate ad andare in America con della mortadella in valigia e vedete cosa succede. È peggio della cocaina, delle pistole o delle bombe a mano! Prodi quando andava in America era il Pablo Escobar della mortadella. Morandi era molto più light, perché portava 'banane e lamponi'. Non si sa che cosa abbiano gli americani contro i salumi". E non poteva mancare anche un riferimento alle ultime vicende che hanno coinvolto il generale Vannacci e alla sua nuova

sfida contro il Ministro Crosetto. "Vannacci contro Crosetto è come Godzilla contro King Kong" commenta Fiorello. "Tra l'altro Vannacci, come sappiamo, si è espresso su come cambiare gli orientamenti sessuali. Fortuna che adesso la medicina ha fatto passi da gigante. Dopo Eterox, per gli etero che vogliono diventare gay presentiamo lo sciroppo Gayrox. Si possono comprare anche in coppia! Per chi è indeciso abbiamo invece il Fluidox. Da non perdere, siamo tutti un po' fluidi in fondo. E se li comprate tutti e tre c'è il 10% di sconto"

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s